

ACCORDO

Repertorio N° .. 13 ..
del - 7 FEB. 2013 ..



PER LA

RILEVAZIONE E GESTIONE DI UN ARCHIVIO DI NUMERI CIVICI ED EDIFICI GEOCODIFICATI ALLE SEZIONI DI CENSIMENTO DEI COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' MONTANA DEL VALLO DI DIANO – PROGETTO AIRT

TRA

La Comunità Montana del Vallo di Diano con sede in Padula (SA), Viale della Certosa, codice fiscale 83002020655, nella persona del Presidente legale rappresentante Raffaele Accetta – domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

E

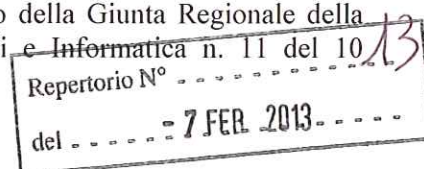
L'Istituto Nazionale di Statistica, di seguito denominato ISTAT, con sede in Roma, Via Cesare Balbo n. 16, codice fiscale 80111810588, nella persona del dr. Andrea Mancini, Direttore del Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici – domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1, 2° comma del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, l'informazione statistica è resa al Paese e agli organismi internazionali attraverso il Sistema statistico nazionale (SISTAN);
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c) del d.lgs. n. 322/89, l'ISTAT provvede all'indirizzo e al coordinamento delle attività statistiche degli enti e uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b), e) ed f) del d. lgs. 322/89, l'ISTAT ha tra i propri compiti l'esecuzione dei censimenti, la ricerca e lo studio sui risultati degli stessi, la predisposizione delle nomenclature e metodologie di base per la classificazione e la rilevazione dei fenomeni di carattere demografico, economico e sociale;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. h) del d. lgs. 322/89, l'ISTAT provvede alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m) del d. lgs. 322/89, l'ISTAT ha fra i propri compiti quello di promuovere studi e ricerche in materia statistica;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) del DPR 7 ottobre 2010, n. 166, rientra fra i compiti dell'ISTAT quello relativo allo svolgimento dell'attività di formazione e qualificazione professionale per i dirigenti e il personale dell'ISTAT e delle pubbliche amministrazioni, per gli operatori e per gli addetti al Sistema statistico nazionale e per altri soggetti pubblici e privati;
- ai sensi degli articoli del Capo VII - Adempimenti topografici ed ecografici - del DPR 30 maggio 1989, N° 223 (Regolamento anagrafico) l'ISTAT impartisce le opportune disposizioni sia per l'aggiornamento del piano topografico dei comuni che per la numerazione civica;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs. n. 322/89, l'ISTAT può instaurare rapporti contrattuali e convenzionali con organismi pubblici e privati;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede la possibilità per le amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Comunità Montana Vallo di Diano è un Ente locale istituito nel febbraio del 1975 in attuazione della legge ordinaria dello Stato n.1102 del 03/12/71 e della legge della Regione

Campania n.31 del 1/9/1994, costituita dai comuni montani e parzialmente montani della provincia di Salerno: Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arzenio, Sanza, Sassano e Teggiano;

- la Comunità montana si configura come strumento di pianificazione comprensoriale finalizzato ad indirizzare le scelte operative degli enti locali appartenenti alla Comunità Montana e a coordinare le iniziative locali compatibili proposte dai singoli comuni;
- con delibera di Giunta della Comunità Montana n. 55 del 17 maggio 2007 è stato approvato il progetto AIRT (Agenzia d'innovazione e ricerca territoriale) per l'ammissione al finanziamento al Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Asse V – O.O.5.1. – CUP D35I08000070006 si articola in 6 fasi, tra cui:
Fase 2 – Implementazione sottosistema toponomastica e anagrafe immobiliare
Fase 3 – Implementazione sottosistema urbanistica e pianificazione territoriale
Fase 6 – Realizzazione e definizione procedure informatiche gestione ufficio anagrafe immobiliare
- il progetto AIRT è stato ammesso a finanziamento con Decreto della Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi e Informatica n. 11 del 10 febbraio 2009



CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici dell'ISTAT (DICA) ha fra i compiti assegnati la progettazione delle metodologie censuarie e delle innovazioni tecnologiche di supporto, con particolare riferimento alla possibilità di uso integrato delle fonti amministrative e dei registri statistici;
- l'ISTAT, al fine dell'effettuazione dei censimenti e del controllo dei dati censuari, ha proceduto alla definizione della rilevazione dei numeri civici nei comuni con almeno 20.000 abitanti e nei comuni capoluogo di provincia nell'ambito del progetto "RNC";
- l'ISTAT nell'ambito del progetto RNC ha sviluppato metodologie per l'implementazione di sistemi informativi di supporto all'esecuzione del censimento degli edifici per l'acquisizione in formato digitale delle informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali per i comuni superiori ai 20.000 abitanti;
- l'ISTAT, ai fini di programmazione e controllo delle prossime rilevazioni censuarie, deve utilizzare archivi di numeri civici a livello comunale ottenuti da fonte statistica, amministrativa e di specifiche rilevazioni sul campo anche per i comuni inferiori ai 20.000 abitanti;
- l'ISTAT ha interesse ad effettuare, anche per i comuni inferiori ai 20.000 abitanti, sperimentazioni volte a individuare soluzioni metodologiche idonee al mantenimento e aggiornamento nel tempo dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC), mediante l'integrazione di fonti informative esistenti oltre che con rilevazioni sul campo;
- la Comunità Montana del Vallo di Diano sta attivando, a mezzo finanziamento FESR 2007-2013 della Regione Campania, l'Agenzia di Innovazione e ricerca territoriale (AIRT) con ambito e competenza presso i seguenti 15 Comuni in Provincia di Salerno, tutti inferiori a 20.000 abitanti, Sala Consilina, Sassano, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana., Buonabitacolo, Casalbuono, Padula, Atena Lucana, San Pietro al Tanagro, Sant'Arzenio, San Rufo, Teggiano, Polla, Pertosa e Sanza;
- il progetto AIRT in corso di attuazione prevede, tra le sue fasi, la costituzione di un sottosistema della toponomastica nell'ambito territoriale di riferimento a mezzo rilevazione sul campo e conseguente geocodificazione dei numeri civici e degli edifici presenti nei 15 Comuni suddetti;
- per tale attività di rilevazione e geocodificazione è intenzione della Comunità Montana del Vallo di Diano utilizzare la piattaforma informatica dell'ISTAT denominata "RNC", nonché i relativi know how e competenze, attivando nel contempo un meccanismo di interscambio dei dati suddetti tra i due Enti;

- la Comunità Montana intende presentare in conseguenza dell'attuazione del presente Accordo la proposta di costituzione di un Ufficio Statistica in forma associata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 322/1989 per i 15 Comuni rientranti nel suo ambito territoriale;
- è interesse delle parti contraenti avviare una collaborazione che, nell'ambito degli obiettivi comuni, consenta di addivenire al raggiungimento ottimale dei rispettivi obiettivi.

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante del presente Accordo, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate

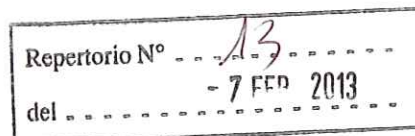
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e finalità dell'Accordo

Con il presente Accordo le parti intendono collaborare per sperimentare le procedure di creazione, aggiornamento, validazione ed integrazione di un archivio di numeri civici geocodificati alle sezioni di censimento relativo ai comuni inferiori a 20.000 abitanti. Tale obiettivo sarà perseguito tramite la sperimentazione delle procedure di aggiornamento, validazione e integrazione dell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici (ANSC) geocodificati alle sezioni di censimento e all'acquisizione in formato digitale delle informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali, tramite l'utilizzo della piattaforma tecnologica RNC dell'ISTAT, relativo ai 15 Comuni rientranti nell'ambito territoriale della Comunità Montana del Vallo di Diano.

Art. 2 Attività



1. Ai fini del presente Accordo, l'ISTAT si impegna a:

- a. mettere a disposizione della Comunità Montana e dei 15 Comuni che ne fanno parte l'infrastruttura informatica denominata RNC, da destinare alla memorizzazione e restituzione dei dati ottenuti a mezzo rilevazioni sul campo dei numeri civici e degli edifici;
- b. mettere a disposizione della Comunità Montana del Vallo di Diano l'archivio dei numeri civici relativo ai 15 Comuni rientranti nel suo ambito territoriale, ottenuti da fonti statistica e amministrativa;
- c. fornire alla Comunità Montana del Vallo di Diano la copertura del grafo stradale con indicazione del relativo nome delle strade ai fini della rappresentazione e stampa delle mappe necessarie per la rilevazione;
- d. addestrare all'utilizzo dell'infrastruttura informatica denominata RNC, a mezzo di proprio personale, gli addetti indicati dalla Comunità Montana del Vallo di Diano;
- e. indicare un referente di progetto al quale la Comunità Montana del Vallo di Diano possa far riferimento per l'attuazione ed il monitoraggio del presente Accordo, nonché per assicurarsi dell'effettivo interscambio dei dati rilevati.

2. Ai fini del presente Accordo, la Comunità Montana del Vallo di Diano si impegna a:

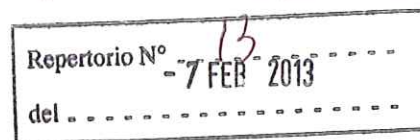
- a. utilizzare nella rilevazione dei numeri civici e degli edifici nei 15 Comuni la piattaforma RNC dell'ISTAT nel rispetto delle specifiche indicate nel Manuale Operativo, e delle direttive impartite dall'ISTAT;
- b. inserire e mettere a disposizione i dati rilevati nella piattaforma RNC dell'ISTAT, procedere alla loro geocodificazione e validazione da parte delle stesse amministrazioni comunali, a mezzo intermediazione del gruppo di lavoro del progetto AIRT della Comunità Montana;
- c. predisporre mappe geografiche in formato PDF, con rappresentazione perimetrale delle sezioni di censimento, da immettere nella piattaforma RNC a cura dello stesso ISTAT per la rilevazione dei civici e degli edifici;
- d. indicare un referente di progetto al quale l'ISTAT possa far riferimento per l'attuazione ed il monitoraggio del presente Accordo, nonché per assicurarsi dell'effettivo interscambio dei dati rilevati.

3. L'ISTAT e la Comunità Montana del Vallo di Diano si impegnano a realizzare congiuntamente:
- a. l'interscambio costante e continuo dei dati rilevati, rettificati e validati;
 - b. la verifica della coerenza dei numeri civici georeferenziati;
 - c. la valutazione delle informazioni aggiuntive eventualmente associate all'archivio comunale dei numeri civici e degli edifici;
 - d. l'avvio di attività propedeutiche e di supporto alla costituzione dell'Ufficio statistica in forma associata dei 15 Comuni presso la Comunità Montana del Vallo di Diano

Art. 3 **Fasi operative**

1. La Comunità Montana del Vallo di Diano è direttamente responsabile di tutte le attività del presente Accordo, anche se esse venissero eventualmente affidate ad Enti o Ditte appositamente incaricate di parte o di tutte le parti del presente accordo. In particolare, devono essere sempre e comunque rispettate le modalità e le specifiche tecniche contenute nel "Manuale per le operazioni sul campo vers. 1.2" della piattaforma RNC dell'ISTAT

Art. 4 **Comitato tecnico**



1. Al fine di assicurare il coordinamento delle attività previste dall'articolo 2 del presente Accordo le Parti convengono di costituire un Comitato tecnico, cui sono affidati i seguenti compiti:

- a. definire gli aspetti tecnici inerenti la realizzazione, aggiornamento, validazione ed integrazione dell'archivio di numeri civici geocodificati alle sezioni di censimento riferito ai Comuni costituenti la Comunità montana Vallo di Diano;
- b. apportare eventuali modifiche alle attività, in base a valutazioni tecniche ed organizzative che sopravvenissero nel corso della rilevazione;
- c. proporre alle Parti eventuali modifiche, ampliamenti e completamenti della presente convenzione, anche a seguito di sopravvenute esigenze;
- d. redigere un rapporto di sintesi finale attestante il grado di conseguimento degli obiettivi previsti;

2. Il Comitato tecnico è così composto:

- Per la Comunità Montana del Vallo di Diano;
due membri, di cui uno quale referente del presente Accordo;
- Per l'ISTAT;
due membri, di cui uno quale referente del presente Accordo.

I nominativi dei componenti sono comunicati da ciascuna Parte all'altra in forma scritta, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Ciascuna Parte può modificare la propria rappresentanza in seno al Comitato di coordinamento, mediante comunicazione scritta inviata all'altra.

4. I referenti svolgono funzioni di coordinatori del Comitato tecnico, curandone la convocazione ogni volta che reputino necessario e comunque almeno una volta a quadrimestre.

5. La Segreteria del Comitato tecnico è curata da uno dei membri dell'ISTAT.

Art. 5 **Utilizzazione e diffusione dei risultati**

1. La Comunità Montana del Vallo di Diano, così come i comuni che parteciperanno alla rilevazione, si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni e dati di natura statistica e/o tecnica e tecnologica riguardanti l'ISTAT, di cui venisse a conoscenza durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo; identico impegno assume l'ISTAT nei confronti della Comunità Montana del Vallo di Diano e dei comuni che parteciperanno alla rilevazione.

2. I risultati degli studi, ricerche e analisi condotte dalle parti nell'ambito del presente Accordo possono formare oggetto di diffusione– secondo modalità da concordare tra le Parti – sia congiuntamente, sia disgiuntamente, anche dopo la conclusione della collaborazione.

3. In ogni caso, la prima diffusione dei risultati degli studi, ricerche ed analisi condotti dalle Parti nell'ambito del presente Accordo è realizzata mediante pubblicazione in una delle collane del catalogo editoriale dell'ISTAT ovvero in appositi quaderni di ricerca.

4. La pubblicazione o divulgazione a terzi dei risultati degli studi, ricerche e analisi oggetto del presente Accordo deve comunque essere accompagnata dalla seguente dizione “Lavoro svolto nell'ambito della collaborazione scientifica tra l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e la Comunità Montana del Vallo di Diano”, ovvero l'Ufficio competente del Comune che ha partecipato alla rilevazione.

5. Negli strumenti di diffusione e divulgazione dei risultati degli studi, ricerche ed analisi condotti nell'ambito e grazie al presente Accordo ed eventualmente curati da una sola delle Parti, devono essere citate le fonti e i contributi forniti dall'altra Parte.

Art. 6
Durata

Repertorio N°	13
del	- 7 FEB. 2013

1. Il presente Accordo ha validità di 12 mesi dalla data della sua sottoscrizione.

2. Qualora i risultati delle attività congiunte vengano giudicati dalle Parti meritevoli di ulteriore approfondimento e prosecuzione, il presente Accordo può essere prorogato, previa espressa manifestazione di volontà delle Parti, per un ulteriore periodo non superiore a 12 mesi. La richiesta di proroga, in forma scritta, dovrà essere trasmessa dalla parte interessata all'altra almeno 1 mese prima della scadenza di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 7
Efficacia dell'Accordo

1. Il presente Accordo, redatto in duplice copia, è impegnativo per entrambe le Parti dalla data della stipulazione.

Art. 8
Spese

1. Il presente Accordo non comporta prestazioni a contenuto patrimoniale e pertanto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a spese della Parte richiedente.

2. Gli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo sono a carico delle Parti che le svolgono.

Art. 9
Risoluzione

1. Il presente Accordo può essere risolto, su richiesta di ciascuna delle Parti, per grave inadempienza della controparte agli impegni assunti in base agli artt. 2 e 3 dell'Accordo stesso. In tal caso, la Parte interessata notificherà all'altra Parte la propria intenzione di avvalersi della presente clausola, invitandola a provvedere all'adempimento entro il termine indicato nella medesima comunicazione. Trascorso il predetto termine, se la Parte inadempiente non avrà provveduto, la risoluzione dell'Accordo avverrà di pieno diritto, fatti salvi gli obblighi derivanti da inadempimento colposo.

2. Il presente Accordo inoltre potrà essere risolto su richiesta di ciascuna delle Parti per cause di forza maggiore e per le altre cause previste dall'ordinamento giuridico.

Art. 10
Foro competente

1. Per ogni controversia in dipendenza dall'esecuzione del presente Accordo è competente il Foro di Roma.

Art. 11
Disposizioni finali

1. Per quanto non specificamente previsto dal presente Accordo, valgono le vigenti norme del Codice Civile.

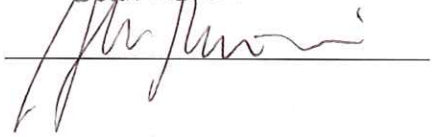
Letto, approvato e sottoscritto

Roma, il 4.2.2013

PER L'ISTAT

Il Direttore del Dipartimento
per i censimenti e gli archivi amministrativi e statistici

Il Direttore Di Dipartimento
Andrea Mancini
Dot. Andrea Mancini



**PER LA COMUNITA' MONTANA DEL
VALLO DI DIANO**

Il Presidente

Raffaele Accetta

